



Sommario

Telelavoro: domande e risposte	2
Chi può chiedere l'attivazione del telelavoro?	2
Quali sono le attività che si possono svolgere da remoto?	2
Come devo fare per richiedere il telelavoro?	2
Con chi devo concordare le attività nel Piano di Telelavoro?	2
Che cos'è il Piano di Telelavoro?	2
Che differenza c'è tra telelavoro e lavoro agile?	2
Quanti giorni dovrò lavorare in presenza?	3
Nelle giornate di lavoro in presenza posso richiedere il lavoro agile?.....	3
Quante sono le postazioni di telelavoro che verranno attivate?	3
Cosa sono le fasce di contattabilità?	3
Devo utilizzare il mio computer personale per l'attività in telelavoro?	3
Che requisiti devo avere per poter fare la domanda?	3
Che requisiti deve avere la mia postazione di telelavoro?	3
Come posso essere certo che la mia abitazione abbia i requisiti previsti?	4
Per quanto tempo potrò richiedere il telelavoro?	4
Cosa succede se cambio idea e voglio interrompere il telelavoro?	4
Sono obbligatori i 4 rientri mensili?	4
Il bando è scaduto ma ho necessità di richiedere il telelavoro. Come posso fare?.....	5
Ho diritto a ferie e permessi?	5
Posso richiedere gli straordinari?	5
Ho diritto ai buoni pasto?	5
Ho diritto a qualche rimborso?	5
Come dovrò attestare la mia presenza e le attività svolte nelle giornate di telelavoro? 5	
A chi posso rivolgermi per avere maggiori informazioni?.....	6



Telelavoro: domande e risposte

Chi può chiedere l'attivazione del telelavoro?

Tutti i dipendenti possono chiedere l'attivazione di una postazione di telelavoro, purché le attività da svolgere siano compatibili con la modalità "da remoto" e se in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Quali sono le attività che si possono svolgere da remoto?

Possono essere svolte da remoto le attività:

- svolte in autonomia dal personale interessato
- per le quali è possibile fissare obiettivi generali che possono essere monitorati
- delocalizzate, almeno in parte, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro
- svolte adeguatamente attraverso strumentazioni tecnologiche
- di formazione, concordate con il/la responsabile e con l'Ufficio Formazione Continua e Aggiornamento. **La sola attività di formazione non consente l'avvio di un Piano di Telelavoro.**

Come devo fare per richiedere il telelavoro?

Tutti coloro che sono interessati al telelavoro possono partecipare al bando che verrà emanato dall'amministrazione, se in possesso dei requisiti previsti.

Con chi devo concordare le attività nel Piano di Telelavoro?

Le attività devono essere concordate e approvate con il proprio Responsabile diretto e sottoposte alla validazione del Responsabile di struttura.

Che cos'è il Piano di Telelavoro?

Il Piano di Telelavoro è il documento che contiene tutti i dettagli relativi all'attività da svolgere in telelavoro, l'attrezzatura informatica utilizzata, i rientri e le fasce di contattabilità concordate con il responsabile. Deve essere redatto sulla modulistica messa a disposizione dall'amministrazione.

Che differenza c'è tra telelavoro e lavoro agile?

Il personale che svolge attività in telelavoro ha una postazione fissa, predisposta dall'Ateneo presso il domicilio indicato nel piano di telelavoro e, per prevenire l'isolamento, deve prestare l'attività presso la sede di lavoro originaria, in misura non inferiore a 4 giornate al mese.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E LAVORO AUTONOMO

Ufficio Gestione Presenze

Il personale che svolge attività lavorativa in lavoro agile non ha vincoli legati all'orario e al luogo di lavoro e può svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile fino a un massimo di 7 giornate al mese.

Quanti giorni dovrò lavorare in presenza?

La presenza in struttura è prevista per non meno di quattro giornate al mese, al fine di prevenire l'isolamento del lavoratore.

Nelle giornate di lavoro in presenza posso richiedere il lavoro agile?

No, non è possibile. Lavoro agile e telelavoro sono tra loro incompatibili.

Quante sono le postazioni di telelavoro che verranno attivate?

Il numero massimo delle postazioni assegnate è determinato dalla disponibilità del budget stanziato dall'amministrazione.

Cosa sono le fasce di contattabilità?

Sono dei periodi di tempo durante la giornata in cui è necessario essere contattabili, attraverso Teams, Avaya ecc. dal proprio responsabile o dai colleghi che verranno concordati nel Piano di Telelavoro.

Si potranno definire da una a tre fasce di contattabilità giornaliere, di durata compresa tra le due e le quattro ore.

Devo utilizzare il mio computer personale per l'attività in telelavoro?

No, l'attrezzatura informatica, comunicativa e strumentale necessaria per lo svolgimento del telelavoro è concessa in comodato d'uso gratuito da parte dell'amministrazione.

Che requisiti devo avere per poter fare la domanda?

I requisiti sono indicati dettagliatamente nel bando. In breve, si tratta di necessità di salute propria o di un familiare, esigenze di cura dei figli, gravidanza, distanza della propria abitazione dalla sede di lavoro.

Che requisiti deve avere la mia postazione di telelavoro?

Il locale dove si svolgerà l'attività lavorativa deve possedere i requisiti di abitabilità. Non sono ammessi locali privi di adeguata aero-illuminazione naturale, ambienti privi di fonte di riscaldamento o dotati di impianto di riscaldamento che non garantisce un idoneo valore di benessere termico, etc.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E LAVORO AUTONOMO

Ufficio Gestione Presenze

E' prevista una scrivania con altezza da terra tra 70 e 80 cm e di una poltroncina tipo ufficio, con sedile e schienale imbottiti e regolabili, dotata di appoggio al pavimento su 5 razze (fisse o con ruote).

Il proprio impianto elettrico deve risultare certificato a norma e deve essere presente una connessione in modalità ADSL o fibra.

Come posso essere certo che la mia abitazione abbia i requisiti previsti?

Le verifiche necessarie vengono effettuate dal personale competente della Direzione Sicurezza, Sostenibilità e Ambiente tramite la documentazione che il dipendente deve fornire oppure, se necessario, tramite sopralluogo.

Per quanto tempo potrò richiedere il telelavoro?

Il Piano di Telelavoro può avere una durata minima di 6 mesi e massima di 24 mesi. E' importante ricordare che i requisiti dichiarati per l'accesso al telelavoro devono perdurare per tutta la durata dello stesso.

Ogni due anni l'amministrazione emanerà un nuovo bando.

Cosa succede se cambio idea e voglio interrompere il telelavoro?

E' possibile chiedere la revoca del telelavoro, ma non prima che siano comunque trascorsi sei mesi dall'inizio dello stesso.

Il telelavoro si interrompe anche qualora vengano meno le condizioni di fatto che hanno motivato l'assegnazione della postazione di telelavoro.

Sono obbligatori i 4 rientri mensili?

Si, sono obbligatori al fine di prevenire l'isolamento del lavoratore.

Devo lavorare in presenza un giorno alla settimana?

E' possibile concordare con il proprio responsabile una diversa articolazione della presenza in struttura, purché in misura non inferiore a quattro giorni al mese.

Posso lavorare in presenza più di 4 volte al mese?

Si, in accordo con il Responsabile e nel rispetto delle esigenze di servizio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E LAVORO AUTONOMO

Ufficio Gestione Presenze

Il bando è scaduto ma ho necessità di richiedere il telelavoro. Come posso fare?

Le istanze di telelavoro pervenute al di fuori dei termini del bando biennale, se in possesso comunque dei requisiti previsti, verranno valutate dall'amministrazione fino all'esaurimento del budget stanziato per il telelavoro.

Ho diritto a ferie e permessi?

Il telelavoro non modifica la disciplina delle ferie e pertanto si ha diritto a richiederle con le stesse modalità e tempistiche del personale che lavora in presenza.

Inoltre, vista l'autonoma distribuzione della prestazione lavorativa sulla giornata, non è necessario ricorrere a permessi orari, salvo che non vi siano esigenze e accadimenti tali da non consentire lo svolgimento dell'attività prevista nell'arco dell'intera giornata.

Nelle giornate di telelavoro non è previsto l'utilizzo dei permessi brevi (esigenze personali) e del riposo.

Posso richiedere gli straordinari?

Nelle giornate in cui la prestazione è svolta in telelavoro non sono previste prestazioni straordinarie, notturne e festive che determinino maggiorazioni retributive, nonché maggiorazioni in ordine a turno e disagio orario.

Ho diritto ai buoni pasto?

Le giornate in telelavoro non sono utili ai fini della maturazione del buono pasto, mentre, nelle giornate di effettiva presenza in struttura il buono pasto è maturato regolarmente dopo aver svolto attività lavorativa superiore a sei ore, oltre alla pausa timbrata.

Ho diritto a qualche rimborso?

L'amministrazione provvede al rimborso delle spese per i consumi telefonici, telematici ed elettrici fino a un massimo di 250 euro all'anno, a fronte della presentazione dei giustificativi di spesa.

Come dovrò attestare la mia presenza e le attività svolte nelle giornate di telelavoro?

Nelle giornate di telelavoro il personale deve registrare sulla procedura di gestione delle presenze Start Web il relativo giustificativo e a fine mese allegare il rendiconto delle attività svolte.

In ogni giornata svolta presso la struttura di appartenenza il/la dipendente deve effettuare le regolari timbrature previste dal suo orario di lavoro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI E LAVORO AUTONOMO

Ufficio Gestione Presenze

A chi posso rivolgermi per avere maggiori informazioni?

Per informazioni sulla procedura di attivazione è possibile contattare l'Ufficio Gestione Presenze scrivendo a telelavoro@unimi.it .